



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

APPALTO SERVIZIO ESTUMULAZIONI ORDINARIE SALME CIMITERIALI

CAPITOLATO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di estumulazione ordinaria salme** dal Cimitero Comunale, per scaduto termine del turno di rotazione, relativo:

1) Loculi trentennali	Campo III Blocco 1	n. 1 salme
	Campo III Blocco 2	n. 1 salme
	Campo III Blocco 3	n. 19 salme
	Campo IV Blocco 1	n. 65 salme

2) Eventuali altre salme.

Il numero totale indicativo di salme da estumulare è stimato in complessive 86.

Le operazioni dovranno essere svolte secondo le modalità meglio descritte nei successivi articoli e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nel "Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria" di cui al D.P.R. 10/09/1990, n. 285 e dovranno essere effettuate sotto il controllo e di concerto con il Servizio Cimiteriale del Comune.

ART. 2 DESCRIZIONE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi richiesti con il presente appalto consistono in:

A) INTERVENTI DI ESTUMULAZIONE SALME – OPERAZIONI BASE

Operazioni di estumulazione salme tumulate nei loculi indicati all'art. 1, su file complete/parzialmente complete di sepoltura, secondo le istruzioni che verranno impartite dal Servizio Cimiteriale del Comune.

Il servizio dovrà svolgersi adempiendo alle seguenti operazioni:

1. Dotare l'area interessata di adeguata recinzione conforme alla vigente normativa in materia, con cartellonistica di sicurezza e delimitazione dei passaggi per il transito. La recinzione è finalizzata a delimitare, anche visivamente, le aree d'intervento, ad impedire la visione delle operazioni mortuarie svolte al suo interno e a garantire la privacy nella zona interessata dalle operazioni.

La recinzione dovrà delimitare esclusivamente le aree interessate dalle operazioni;

2. Definire un percorso di accesso per i parenti e le persone autorizzate;

3. Curare l'accompagnamento dei famigliari all'interno del cantiere per assistere alle operazioni di apertura della bara e di recupero dei resti ossei;

4. Rimuovere accuratamente le fotografie poste sulle sepolture e gli oggetti di arredo funebre e consegnarli (senza richiesta di corrispettivo) ai famigliari richiedenti o, in alternativa, depositarli presso il Cimitero Comunale (inseriti in contenitori separati e contrassegnati con i dati identificativi della salma di riferimento).

Ai sensi degli artt. 27 e 54 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, materiale vario, croci ecc..., dovranno essere conservati per 30 gg. all'interno del Cimitero, in luogo indicato dall'Ente, a disposizione degli aventi diritto che ne facciano richiesta. Trascorso suddetto termine il materiale potrà essere smaltito, previa autorizzazione del Servizio Cimiteriale del Comune;

5. Asportare la lapide;

6. Demolire il muro di chiusura con relativo stoccaggio del materiale in spazio ubicato all'interno/nei pressi del Cimitero, che verrà indicato dall'Ufficio comunale, secondo le modalità e criteri indicati al successivo art. 10 del presente Capitolato;

7. Estrarre il feretro con la massima attenzione e procedere alla raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario fornita dalla Ditta. In caso di salma non mineralizzata si rinvia a quanto previsto nei successivi punti.

8. Ricercare la targa identificativa riportante le generalità del defunto ed inserire la stessa nella cassetta contenente i relativi resti ossei;

9. Gestire la raccolta dei resti ossei, con eventuale pulizia da materiale estraneo (tessuti, vestiti ecc...), e procedere alla loro collocazione nella cassetta;

10. Chiudere la cassetta, intestarla (nome e cognome della salma del defunto – data di nascita e morte) e sistemarla (eseguire tutte le operazioni correlate) come da disposizioni impartite dai famigliari, ovvero:

- conferimento resti nell'ossario comune
- tumulazione in loculo - celletta ossario - tomba
- consegna ai famigliari o all'impresa incaricata per trasportarle in altri Cimiteri;

11. Redigere, al termine delle succitate operazioni, apposito verbale da consegnare al Servizio Cimiteriale;

12. Garantire il recupero dei resti legnosi, dei resti degli indumenti e/o delle imbottiture delle casse non ancora decomposti, raccogliere il materiale vario dopo averlo distrutto e reso anonimo e procedere allo smaltimento, a norma di legge, secondo i criteri di cui al successivo art. 10 del presente capitolato, il tutto a cura ed a spese dell'impresa appaltatrice;

13. Posizionare nuovo marmo di chiusura;

14. Ripulire l'area oggetto delle estumulazioni (procedendo alla raccolta di tutti i rifiuti, compreso i rifiuti speciali cimiteriali derivanti dall'estumulazione) e provvedere allo smaltimento degli stessi nel rispetto della vigente normativa in materia, come dettagliato al successivo art. 10. La pulizia della zona interessata dovrà comprendere: riordino zona circostante, raccolta e trasporto e smaltimento di tutto il materiale di risulta ed altro;

15. Al termine delle estumulazioni, la ditta è tenuta ad eliminare tutto il materiale di stoccaggio e liberare il cantiere, nonché a risistemare tutte le aree interessate, lasciandole pulite e sgombre;

16. Il servizio dovrà essere effettuato a regola d'arte.

17. Sarà cura dell'Impresa far sì che durante l'espletamento del servizio non vengano ingombrati, con qualsiasi tipo di materiale, le aree adiacenti ed all'interno del cimitero comunale, passaggi ed i viali.

B) INTERVENTI SUCCESSIVI SU SALME INDECOMPOSTE – SERVIZIO SUPPLEMENTARE IN EVENTUALE

In caso di rinvenimento di salme indecomposta, l'Impresa dovrà procedere con :

B1 INUMAZIONE RESTI

(Costo supplementare che la ditta dovrà quantificare separatamente in aggiunta a quello indicato per le operazioni elencate al punto A)

Nel caso in cui si rinvenivano salme non mineralizzate, la ditta, su indicazione delle famiglie, dovrà procedere alla inumazione dei resti non mineralizzati in Area a ciò destinata ed individuata dall'Ente, eseguendo le seguenti operazioni:

1. Predisposizione fossa in Area del Cimitero comunale a ciò preposta su indicazione dell'Ente, con le modalità consentite dalle caratteristiche logistiche;
2. Utilizzo obbligatorio in fase di reinterro di enzimi o prodotti simili (*prodotti non artificiali, con funzione di catalizzatore che favoriscono le reazioni di trasformazione bio-chimica, trasformando il corpo in idrogeno, carbonio, ossigeno e azoto con lo scheletro come residuo esclusivo*) che accelerino il processo di decomposizione;
3. Fornitura da parte della Ditta di nuovo contenitore in materiale idoneo alla inumazione;
4. Composizione dei resti non mineralizzati. Nell'operare gli addetti dovranno agire con atteggiamento attento, consono al luogo e rispettoso del sentimento dei cittadini dolenti;
5. Esecuzione di nuova sepoltura, ovvero inumazione salma indecomposta e riempimento dello scavo con il terreno precedentemente accumulato a margine dello stesso, fino alla realizzazione di un terrapieno dalle caratteristiche d'origine e definizione della zona in modo omogeneo, livellato ecc.;
6. Fornitura e posa della struttura provvisoria perimetrale delimitante e cippo provvisorio e posa di eventuale vaso porta fiori;
7. Ricomposizione del vialetto di accesso;

Oppure

B2 CREMAZIONE RESTI

(Costo supplementare che la ditta dovrà quantificare separatamente in aggiunta a quello indicato per le operazioni elencate al punto A)

Su richiesta dei famigliari, l'Ufficiale dello Stato Civile può autorizzare la cremazione delle salme esumate, qualora siano trascorsi almeno venti (20) anni dalla sepoltura, acquisendo l'assenso dei parenti a norma dell'art. 3 della Legge n. 130/2001.

Nel caso in cui i famigliari della salma non completamente mineralizzata abbiano optato per la cremazione, la ditta aggiudicataria dovrà eseguire tutte le operazioni connesse al servizio di cremazione:

1. Composizione dei resti non mineralizzati in apposito contenitore fornito dalla Ditta. Nell'operare gli addetti dovranno agire con atteggiamento attento, consono al luogo e rispettoso del sentimento dei cittadini dolenti;
2. Trasporto all'area crematoria indicata dall'Ente e successivo ritiro ceneri;
3. Operazioni susseguenti come da indicazione dei famigliari - tumulazione, spargimento ecc.....

Il costo del servizio di cremazione dovrà essere fatturato direttamente ai famigliari e non deve essere, pertanto, inserito nel valore dell'appalto.

C) INTERVENTI SUCCESSIVI SU RESTI DI SALMA - CREMAZIONE RESTI OSSEI

(Costo supplementare che la ditta dovrà quantificare separatamente in aggiunta al costo indicato per le operazioni elencate al punto A)

Su richiesta dei famigliari, l'Ufficiale dello Stato Civile può autorizzare la cremazione dei resti ossei, qualora siano trascorsi almeno venti (20) anni dalla sepoltura, acquisendo l'assenso dei parenti.

Nel caso in cui i famigliari della salma abbiano optato per la cremazione dei resti ossei e non intendano, pertanto, procedere come al punto A), la ditta aggiudicataria dovrà eseguire tutte le operazioni connesse al servizio di cremazione:

1. Composizione dei resti ossei in apposito contenitore fornito dalla Ditta;
Nell'operare gli addetti dovranno agire con atteggiamento attento, consono al luogo e rispettoso del sentimento dei cittadini dolenti;
2. Trasporto all'area crematoria indicata dall'Ente e successivo ritiro ceneri;
3. Operazioni susseguenti come da indicazione dei famigliari - tumulazione, spargimento ecc...

Il costo della cremazione dovrà essere fatturato direttamente ai famigliari e non deve essere, pertanto, inserito nel valore dell'appalto.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte interessate dovranno presentare l'offerta redatta utilizzando preferibilmente i modelli predisposti dalla stazione appaltante – **allegati A) B) e C)**, **parte integrante del presente capitolato.**

Le ditte dovranno, **pena esclusione, obbligatoriamente recarsi sul posto** dove verrà eseguito il servizio, per prendere visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali: l'Ente appaltante dovrà, pertanto, risultare in possesso delle specifica dichiarazione di effettuato sopralluogo rilasciato dall'ufficio competente.

Art. 4 OFFERTA ECONOMICA

Nel formulare il costo complessivo del servizio le ditte concorrenti dovranno tenere in giusta evidenza quanto sopra descritto, nello specifico si richiamano, al fine della determinazione dei costi, i punti **A)** nn.1 / 17 – **B)** – **b1** nn. 1/7 e **b2** n. 1/3 e **C)** nn. 1 / 3.

L'offerta economica dovrà essere formulata con indicazione dei prezzi in cifre e in lettere, suddivisa e dettagliata per i **servizi "base" (Servizi di cui al Punto A)** e per i **servizi "supplementari ed in eventuale" (Servizi di cui ai punti B – C)**.

I prezzi offerti si intendono comprensivi di ogni onere accessorio, a fronte dei lavori compiuti a regola d'arte, esclusa I.V.A.

ART. 5 SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante procedura negoziata con gara ufficiosa, affidamento in economia - secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso risultante dalle offerte pervenute entro i termini stabiliti e ritenute valide, ex art. 125 Codice dei Contratti ed art. 18 Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti.

ART. 6 ULTERIORE AFFIDAMENTO

L'Amministrazione si riserva di affidare alla ditta appaltatrice, alle stesse condizioni e patti

di cui al presente capitolato, al termine dei lavori in oggetto od in corso di esecuzione, eventuali ed ulteriori interventi di estumulazione delle salme inumate nei pressi delle Aree interessate, qualora si rendesse necessario ed opportuno, nel rispetto delle procedure e in osservanza delle disposizioni vigenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità.

ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale, per un importo pari al **10% dell'importo contrattuale**, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza, oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorta in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito con una delle seguenti modalità alternative:

- a) presso il Comune in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Buttigliera Alta);
- b) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'articolo 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375) o polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di Assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.

La ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ART. 8 INIZIO E DURATA DEI LAVORI

Successivamente all'aggiudicazione, si addiverrà alla formale stipulazione del contratto.

L'Amministrazione si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposita disposizione, in pendenza della stipulazione del contratto, all'espressa condizione che, in caso in mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore avrà solo diritto al pagamento di quanto avesse fatto e somministrato per l'esecuzione delle prestazioni già compiute ai prezzi contrattuali.

Il Servizio competente convocherà preliminarmente l'Appaltatore al fine di:

- a) Consegnare le aree oggetto di intervento e le superfici destinate alla collocazione di attrezzature, manufatti e strutture accessorie;
- b) Consegnare copia delle planimetrie dei campi da esumare;
- c) Fornire indicazioni sulle aree destinate al reinterro delle salme indecomposte;
- d) Consegnare copia del Cronoprogramma;
- e) Fornire indicazioni utili e chiarimenti operativi preliminari.

Le operazioni di estumulazione dovranno svolgersi indicativamente nel periodo febbraio – aprile 2014.

Nel caso in cui si intenda procedere con ulteriori estumulazione, ai sensi del sopra citato art.6 il calendario delle operazioni potrà subire una variazione.

Il periodo su indicato è puramente indicativo e potrà subire variazioni.

In ogni caso la ditta aggiudicataria deve garantire l'operatività a decorrere da Febbraio 2014.

I lavori dovranno essere eseguiti in base a ordine impartito dall'Ufficio Cimiteriale, che indicherà il giorno di avvio, le salme da estumulare nonché l'ordine di avvio operazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'inizio del rapporto qualora per evenienze legate all'espletamento delle procedure di gara o altre circostanze imprevedute non fosse possibile rispettare il termine iniziale sopraindicato.

Se l'Impresa non si presenterà il giorno stabilito, il Servizio Cimiteriale le assegnerà, mediante lettera raccomandata e con un preavviso di almeno 15 giorni, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di non stipulare o risolvere il contratto disponendo l'incameramento della cauzione, fatta salva e riservata l'azione per eventuali maggiori danni.

L'Impresa avrà la responsabilità della perfetta aderenza delle opere alla descrizione dei lavori e degli interventi particolari individuati nel presente Capitolato ed alle eventuali istruzioni che verranno impartite dal Servizio Cimiteriale durante l'esecuzione dei lavori stessi.

La firma apposta sulla copia del presente capitolato da parte dell'Impresa comporterà la completa ed incondizionata accettazione dei lavori così come dettagliati.

ART. 9

ONERI, SPESE ED ATTREZZATURE A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1) L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Ente del buon andamento e della funzionalità dei servizi assunti in gestione, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.
- 2) L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare il regolare funzionamento del servizio, secondo la qualità e le quantità richieste, con il numero necessario di dipendenti.
- 3) L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nominativo del referente dell'Impresa continuamente reperibile per tutta la durata dei lavori e che sia in grado di intervenire direttamente.
- 4) Il Responsabile del Servizio Cimiteriale del Comune, potrà chiedere all'appaltatore, motivandolo, di rimuovere dalla sede di lavoro quei dipendenti la cui presenza, per comportamento o per altre cause, risultasse indesiderata, dannosa per il decoro e il prestigio dell'Amministrazione o comunque dalla stessa non gradita.
- 5) La ditta assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche anche ai sensi del Dlg. 9.04.2001 n. 81 e s.m.i. dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, e di quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.
- 6) L'appaltatore si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili con divieto d'uso di prodotti erosivi.
- 7) L'appaltatore si obbliga ad utilizzare materiali a norma per agevolare la mineralizzazione delle salme indecomposte, qualora si proceda alla inumazione.
- 8) Il costo delle attrezzature meccaniche, dei materiali protettivi, dei prodotti, dei contenitori (casse) e materiali di consumo da utilizzare per l'esecuzione degli obblighi derivati dal presente capitolato speciale d'appalto sono ad esclusivo e completo carico dell'appaltatore.
- 9) Nell'assolvimento degli obblighi contrattuali la ditta si impegna ad osservare gli orari stabiliti dall'Amministrazione civica, nonché le frequenze e la continuità del servizio, le modalità, i termini e le condizioni previsti nel presente capitolato. La ditta è altresì obbligata ad attenersi a tutte le indicazioni e prescrizioni che possono venire impartite in corso d'opera dal Servizio Cimiteriale del Comune.
- 10) Poiché i lavori oggetto del presente capitolato rivestono carattere di urgenza per cui debbono essere svolti in modo continuativo, l'appaltatore dovrà essere in grado di sostituire tempestivamente ed in modo idoneo il personale che per qualsiasi ragione dovesse rendersi indisponibile.
- 11) Tutte le prestazioni relative al Servizio appaltato, ove non diversamente indicato, dovranno essere iniziate e completate secondo la tempistica indicata nel Cronoprogramma e saranno svolte sotto la supervisione del Responsabile del Servizio o di suo delegato che potrà dare disposizioni e indicazioni in merito; andranno svolte con attrezzature e mezzi idonei e appropriati, adottando una specifica organizzazione dei lavori avente lo scopo di non arrecare alcun danno a tombe adiacenti, manufatti, strutture e vegetazione preesistente.

- 12) Dovrà essere costantemente tenuta aggiornata da parte dell'Appaltatore una lista di presenza giornaliera che contenga l'indicazione, per ciascun lavoratore in servizio in tale giorno, di nome e cognome, mansioni svolte, ora di inizio e termine del proprio lavoro. Tale lista, debitamente controfirmata dal Responsabile dell'Appaltatore, dovrà esser tenuta a disposizione del Servizio Cimiteriale comunale.
- 13) Al presente contratto si applicano per quanto compatibili i principi di cui al codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e pubblicato sul sito istituzionale. In particolare si rinvia alle disposizioni e clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice oltre che del DPR n. 62/2013.

ART. 10 GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da estumulazione (es. assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, parti di zinco, simboli religiosi, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa, avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, in appositi contenitori a tenuta stagna.

La ditta affidataria, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Ogni qualvolta che ciascuno di questi contenitori risultasse pieno dovrà essere garantito lo smaltimento dei rifiuti presso idoneo sito autorizzato, rilasciando all'Ente affidatario copia della certificazione relativa all'avvenuto smaltimento.

I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da estumulazione.

Gli altri rifiuti andranno conferiti negli appositi contenitori, predisposti dal Comune, in modo differenziato (secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine).

I materiali di risulta delle operazioni, nessuna esclusa, debbono essere smaltiti a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, secondo le norme vigenti in materia. La Ditta appaltatrice provvederà a smaltire TUTTI i rifiuti come da disposizioni di legge in vigore, nonché sarà tenuta a redigere gli appositi registri di scarico/conferimento.

ART. 11 PAGAMENTI

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di cui trattasi, senza diritti ad altri o maggiori compensi o indennità di sorta, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo convenuto.

L'appaltatore con il solo fatto della presentazione delle offerte ammette che abbia eseguito gli opportuni calcoli, sopralluoghi ed accertamenti e tenuto conto di tutte le circostanze prevedibili e non prevedibili relative all'esercizio del servizio.

L'appaltatore non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione del servizio medesimo.

La Ditta appaltatrice è formalmente obbligata, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136 (nella versione ora emendata dagli artt. 6 e 7 del D. L. 12.11.2010 n. 187) a garantire la piena tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto del servizio di trasporto scolastico, utilizzando allo scopo un apposito conto corrente dedicato e comunque assicurando il più pieno rispetto delle regole stabilite dalla fonte normativa richiamata.

ART. 12 OSSERVANZA NORME E DISPOSIZIONI

L'appaltatore sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni vigenti in materia, in qualsiasi forma.

ART. 13 DECADENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria incorre nella decadenza del contratto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- mancata presentazione dei documenti necessari alla stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria incorre nella risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- cessione parziale o totale del contratto o subappalto;
- deficienza e negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettessero, a giudizio dell'Amministrazione Comunale il servizio stesso;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- quando la ditta si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza.

Nei casi previsti ai precedenti punti, l'aggiudicatario è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Amministrazione Comunale dovrà eventualmente sopportare per i lavori ancora da espletare, a seguito dell'affidamento del servizio ad altra ditta.

Al realizzarsi delle sopraelencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione Comunale, concluso il relativo procedimento, stabilisca di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario con lettere raccomandata con avviso di ricevimento e con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

ART. 14 PENALITÀ

In caso di inadempienza il Comune è autorizzato a trattenere una penale pari ad **€ 300,00 giornaliere** per interruzione ingiustificata dei lavori, sempre che detta inosservanza non comporti, per la sua gravità, l'applicazione di ulteriori provvedimenti.

Per inadempienza si intende il ritardo nello svolgimento del servizio o il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato od impartite dal Servizio Cimiteriale del Comune. In nessun caso l'Impresa potrà sospendere i lavori di estumulazione.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione della penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e assegnazione di un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontrasse ripetute irregolarità ed inosservanze delle norme contrattuali e delle prescrizioni tecniche, potrà – previa diffida scritta – revocare l'incarico, con addebito degli eventuali danni conseguenti a tali inosservanze.

L'Impresa è obbligata, entro quindici giorni lavorativi dal termine delle estumulazioni ad eliminare tutto il materiale di stoccaggio e liberare il cantiere, nonché sistemare le aree interessate. Qualora non venisse ottemperato a quanto sopra, verrà applicata una penale pari ad **€. 400,00 al giorno**.

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore o sul deposito cauzionale, che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 15 ISPEZIONI E SORVEGLIANZA

Il compito di sorveglianza, direzione e coordinamento del servizio spetterà al Responsabile del Servizio Cimiteriale del Comune o suo delegato, il quale potrà compiere, in qualunque momento e senza preavviso, ispezioni per constatare lo svolgimento del servizio.

Al termine dell'appalto, verrà accertato a cura del Servizio Cimiteriale del Comune la regolare esecuzione dei lavori, per la chiusura della contabilità, spetterà inoltre allo stesso servizio valutare la buona esecuzione delle opere di cui trattasi per cui la ditta è obbligata ad attenersi a tutte le indicazioni e prescrizioni che dal medesimo possono venire impartite in corso d'opera.

La ditta è pure obbligata a mettere a disposizione del citato Servizio un Responsabile che sia continuamente reperibile per tutta la durata dei lavori e che sia in grado di intervenire direttamente, se necessario, sulle varie squadre operative.

ART. 16 RECESSO

L'Amministrazione Comunale, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordine interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, dovessero subire delle variazioni, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal presente contratto in qualsiasi momento e con preavviso di mesi sei, senza che la Ditta affidataria del servizio possa pretendere risarcimento/indennizzo o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare.

ART. 17 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E NORMATIVA INFORTUNI

La ditta si obbliga ad osservare ed applicare, a favore del personale, le norme di legge e gli accordi sindacali che sono in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed infortunistico contenute nei contratti collettivi di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi degli stessi, in vigore nella località e per il tempo in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti nazionali collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'Impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse; tutto ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra giustificazione giuridica, economica e sindacale.

La ditta si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, sostanziali e previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro.

Gli addetti ai lavori Cimiteriali dovranno essere altresì sottoposti a vaccinazione antitetanica.

Inoltre la ditta dovrà presentare documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

La mancata presentazione di tale documentazione costituisce titolo valido per non corrispondere il saldo per cui, in difetto di presentazione di tali documenti non verrà emesso lo stato finale fino a che non sia pienamente dimostrato che la ditta abbia assolto integralmente i suoi obblighi per quanto attiene i suddetti versamenti previdenziali ed assistenziali di legge. La stessa dovrà poi presentare opportuna dichiarazione attestante di aver ottemperato a tutti i versamenti di legge. Dalla documentazione di cui sopra dovrà quindi trasparire in modo ineccepibile ed inconfutabile che per ogni dipendente sono stati effettuati i versamenti di legge per quanto attiene le forme assistenziali e previdenziali obbligatorie.

ART. 18 DANNI

L'Impresa risponde direttamente di tutti i danni causati da incuria e/o imperizia o comunque avvenuti per colpa della ditta appaltatrice, e/o dei suoi dipendenti, nell'esecuzione dei lavori,

restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o a compensi da parte del Comune.

Nella conduzione del servizio l'appaltatore non dovrà creare motivi di turbativa o di molestia che possano risultare negativi per il prestigio ed il decoro dell'Ente.

La Ditta Appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

L'aggiudicatario stipulerà una polizza assicurativa per eventuali danni al patrimonio comunale nonché per responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto. La polizza assicurativa – oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una - dovrà prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, adeguato.

L'aggiudicataria produrrà al Comune, all'atto della stipula del contratto d'appalto, copia della/e polizza/e assicurativa/e sottoscritta/e a copertura dei rischi di cui sopra.

La durata della copertura assicurativa dovrà comprendere tutta la durata del contratto di appalto, dal momento dell'accettazione delle prestazioni fino al termine dei servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto.

Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti nè dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette polizze assicurative.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni

ART. 19 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio. Restano comunque autorizzati i rapporti contrattuali derivanti dalla gestione dei rifiuti.

ART. 20 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

In caso di malattia o altro impedimento l'appaltatore dovrà garantire la continuità dello svolgimento del servizio. Tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

ART. 21 REVISIONE PREZZI

Trattandosi di un servizio non a carattere periodico o continuativo non si applica la revisione prezzi, ai sensi dell'art. 6 - comma 6 - della Legge 537/93, come sostituito dall'art. 44 - comma 4 - della Legge 724/94.

ART. 22
CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Per ogni questione che dovesse insorgere tra L'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, relativa agli obblighi derivanti dal presente capitolato, sarà competente il foro di Torino.

Il ricorso all'arbitrato viene espressamente escluso.

ART. 23
SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 24
RICHIAMO ALLA LEGGE GENERALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni di legge applicabili in materia.

ART. 25
TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del Servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività del Servizio.

Ai sensi della Legge 196/2003 e s.m.i., s'informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Buttigliera Alta esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula e gestione del contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Buttigliera Alta, il Responsabile del trattamento è la **Dott.ssa Gabriella CRISTIANO**.

Data

Timbro e Firma del Titolare o Legale rappresentante

22/01/2014

f.to Dott.ssa CRISTIANO Gabriella